

Forlì

SANITÀ

Incontinenza, percorso per aiutare le donne

Sono 200 i casi di cui si occupano i servizi sanitari
Prevenzione e diagnosi precoce con l'aiuto dell'Ausl

FORLÌ

Ogni anno 200 donne forlivesi si rivolgono ai servizi sanitari perché soffrono di incontinenza e di prolasso genitale. Un numero da non sottovalutare (in Italia sono 5 milioni) che merita attenzione. L'Ausl di Forlì anche in questo caso è all'avanguardia nella prevenzione e nel sostenere le pazienti con percorsi a doc, come spiega Claudio Bertellini, direttore della Unità operativa di Ginecologia ed Ostetricia del "Morgagni Pierantoni". «Queste alterazioni colpiscono donne con un'età media di circa 60 anni e sono legate in parte all'avanzare dell'età che alla gravidanza e ai parti. Per tali motivi risulta davvero utile un'identificazione precoce e una prevenzione adeguata delle pazienti che manifestano problemi di incontinenza, o patologia del pavimento pelvico, sia durante che dopo la gravidanza. La prevenzione consiste nell'applicazione di esercizi fisici e stili di vita, attuando, ove necessario, una vera e propria riabilitazione, basata sulla fisioterapia, elettrostimolazione e ginnastica perineale. Queste procedure diagnostiche-terapeutiche possono essere applicate sia da medici specialisti, ginecologi, urologi e fisioterapisti che da figure professionali come i fisioterapisti e le ostetriche. Nel "percorso nascita", peraltro, l'ostetrica segue già la donna nelle fasi di gravidanza e puerperio e può quindi identificare, precocemente, queste problematiche, adottando strategie preventive».

Percorso preventivo

«A Forlì – prosegue il dottor Bertellini – è stato istituito un per-



Claudio Bertellini, direttore della Unità di Ginecologia ed Ostetricia

corso al Consultorio familiare di via Colombo, dove le ostetriche attuano già questi trattamenti preventivi. D'altro canto, nell'ospedale forlivese, esiste da anni l'Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitazione, che esegue la diagnostica e l'eventuale riabilitazione della patologia del pavimento pelvico».

Il corso

L'Associazione italiana di Urolo-

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Il direttore dell'Unità di Ginecologia Claudio Bertellini: «Problema legato all'avanzare dell'età e alla gravidanza»

gia Ginecologica e del Pavimento Pelvico ha organizzato un corso sulle tecniche riabilitative, nella prevenzione e nella terapia delle disfunzioni perianali, delle giovani donne in gravidanza o che hanno appena partorito che si terrà al Club Hotel Dante di Gervia, il 22 settembre. «Il corso prevede una prima parte teorica – spiega Bertellini – con relazioni su anatomia e fisiologia del pavimento pelvico e relative disfunzioni. Seguirà una seconda sessione, sempre teorica, sulla prevenzione, diagnostica e trattamenti delle disfunzioni perineali e poi una parte pratica sulle tecniche diagnostiche e riabilitative. Peculiarità dell'evento formativo sarà il coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate da questa problematica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I sindacati ribadiscono: «No al lavoro a Ferragosto nel settore del commercio»

Le organizzazioni chiedono ai lavoratori e alle lavoratrici di astenersi: «È una scelta»

FORLÌ

No al lavoro nel giorno di Ferragosto. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori del commercio Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil di Forlì confermano la netta contrarietà alle aperture festive nel settore del commercio, associandosi alla presa di posizione regionale. I sindacati invitano ad astenersi dal lavoro festivo e gli addetti di tutte le attività svolte all'interno dei centri commerciali. «La disponibilità al lavoro festivo è una scelta libera e autonoma di lavoratrici e lavoratori – dicono le organizzazioni –. Recenti sentenze confermano questa nostra impostazione, secondo la quale il datore di lavoro non può imporre al dipendente

di lavorare in una giornata festiva e definisce illegittima l'eventuale sanzione disciplinare a punizione del rifiuto al lavoro festivo, se non vi sia stato preventivamente un assenso di quest'ultimo. È necessario che la discussione in Parlamento per una nuova regolamentazione delle aperture commerciali si riattivi. Le nuove regole, ancora ferme in Parlamento, se da una parte potranno permettere agli enti locali e alle parti sociali di ridiscutere di orari di apertura degli esercizi commerciali nei territori, dall'altra, non ponendo vincoli, se non la chiusura in sole 6 festività, sostanzialmente non risolveranno il problema. Le liberalizzazioni sono sbagliate, non aiutano la crescita economica, non creano nuova occupazione, producono dumping tra piccola e grande distribuzione, svuotano i centri storici delle città a favore delle cittadelle del consumo, svislano la qualità del lavoro».

Cade con lo scooter Paura per un 19enne

L'incidente ieri pomeriggio a Santa Sofia
Il giovane non sarebbe in pericolo di vita



Trasporto in elimedica per il 19enne

SANTA SOFIA

Paura ieri pomeriggio a Santa Sofia per un 19enne caduto in scooter. È stato portato con l'elicottero al "Bufalini" di Cesena, ma non sarebbe in pericolo di vita, nonostante le sue condizioni abbiano consigliato ai sanitari il trasferimento nell'ospedale di Cesena. L'incidente è avvenuto poco le

15 in via San Martino e sembra che nessun altro mezzo sia rimasto coinvolto. Il 19enne è stato subito soccorso dai sanitari di un'ambulanza di "Romagna Soccorso" e poi portato a Cesena.

VALPOR

Via Cartesio, 17 - FORLÌ
Tel. 0543 724409

www.valpor.it

Atelier
Gibus

PAGAMENTI A RATE A TASSO **0%**
PREVENTIVI GRATUITI



porte e finestre
scale e soppalchi
strutture esterne
cassette in legno

GESTIONE PRATICA
PER USUFRUIRE DEI
CONTRIBUTI DEL

50%
65%

qualità italiana